

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Strada Provinciale 183 – Caselle di Morimondo

Costruzione Capannone Industriale

SIDERINOX s.p.a.

La presente relazione tecnica viene redatta dal sottoscritto al fine di illustrare i lavori da effettuarsi presso l'area di proprietà della società SIDERINOX s.p.a. situata in Caselle di Morimondo – Strada Provinciale 183, 5.

L'area oggetto di intervento è attualmente destinata alla coltivazione di erba medica e si trova in adiacenza alla linea di produzione attiva della società SIDERINOX. Si prevede quindi la necessità di ampliare su tale area la superficie industriale di proprietà da destinare un nuovo edificio a magazzino meccanizzato di mq 8.900,00 in quanto l'installazione di nuovi macchinari, necessari allo sviluppo e al miglioramento dell'attività richiedono maggior spazio, che non reperibile nelle aree destinate a deposito già presenti nelle strutture attive esistenti.

Si prevede quindi di destinare l'edificio in progetto a magazzino meccanizzato che, grazie all'uso delle più innovative tecnologie, dotate di sistemi di automatismo, riuscirebbero a sfruttare tutta l'altezza disponibile, diversamente l'impiego di capannoni tradizionali prefabbricati garantirebbero lo sfruttamento del solo 60% dell'altezza interna, con uno spreco di ingombro e di volumetria per raggiungere i medesimi risultati. Per tale motivo si sceglie di ottimizzare con un magazzino interamente meccanizzato, che prevede un'altezza di progetto pari a 15,0 mt.

L'edificio in progetto presenta le facciate rivestite in lamiera zincata plissè preverniciata RAL 9002.

I portoni saranno in PVC, di color grigio chiaro, RAL 7047, con telaio in ferro RAL 9002, con inserti in materiale trasparente.

Le finestre a nastro presenti in facciata saranno in policarbonato, con telaio in alluminio naturale, a richiamare la lattoneria di completamento della copertura, che sarà in lamiera preverniciata color grigio chiaro RAL 9002, in coerenza con le pareti e saranno poste ad altezza superiore a mt. 2,50.

Lungo i prospetti Est ed Ovest, si prevede la presenza di griglie di areazione naturale, poste lungo tutti i prospetti e realizzate in lamiera zincata verniciata con RAL 9002.

Il prospetto nord risulta privo di aperture, mentre sul prospetto sud sono previste finestre apribili a vasistas con telaio in alluminio naturale, RAL 9002.

STATO ATTUALE DEL BENE PAESAGGISTICO

Attualmente l'area interessata al progetto è destinata alla coltivazione di erba medica da utilizzare come foraggio del bestiame. Si sviluppa lungo il percorso ciclopeditone del Naviglio di Bereguardo e confina con edifici industriali e artigianali esistenti di proprietà SIDERINOX.

L'area oggetto di intervento ricade in area classificata come “*Zone Paesaggistiche – Siti di Sensibilità Bassa*” all'interno del *Perimetro di Iniziativa Comunale* e si trova all'interno del perimetro del centro abitato, come si evince dalla Delibera G.M. n. 28 del 12/03/2005.

ELEMENTI DI VALORE PAESAGGISTICO

L'area oggetto di intervento presenta come perimetri e adiacenze: l'area di proprietà Siderinox ad est, aree con destinazione agricola a nord, campi a coltivo con estensione fino al percorso ciclopeditonale del Naviglio di Bereguardo ad ovest e a sud si affaccia su aree industriali ed artigianali attive.

L'intera zona è caratterizzata da diversi edifici a carattere industriale, alcuni anche piuttosto vetusti e di cui si osserva un certo stato di degrado, con necessità di manutenzione. Non sono presenti, tra questi edifici, organismi di pregio storico – industriale, né altri elementi di natura architettonica storica – monumentale. L'unico elemento di carattere simbolico – vedutistico, caratterizzante il contesto, è il Naviglio di Bereguardo con la sua alzaia pedonale.

IMPATTI DELLE TRASFORMAZIONI SUL PAESAGGIO

L'impatto paesistico del progetto sul paesaggio può essere considerato di media entità, sia rispetto all'analisi del contesto esistente sia in riferimento al tipo di intervento proposto. Infatti come precedentemente indicato, l'area di trasformazione è estesa per 8.900,00mq, con la previsione di un impianto che segue l'andamento del terreno, in coerenza alla tipologia di impianti industriali esistenti sul medesimo territorio e nel rispetto delle distanze, nonché delle fasce di rispetto.

L'altezza di progetto prevista sarà superiore agli edifici esistenti, raggiungendo la quota di 12,0 m, che potrebbe essere mitigata dalla distanza che si mantiene rispetto al Naviglio di Bereguardo. Come si evince dagli elaborati foto-render la percezione del fabbricato in progetto sarebbe dal percorso pedonale dell'alzaia del Naviglio, da questo punto di fruizione visiva il volume del nuovo fabbricato e la relativa altezza di progetto non determina occlusioni visive od ostacoli su particolari elementi di valore paesaggistico simbolico caratterizzanti il paesaggio.

Dal punto di vista dell'inserimento del progetto nel contesto sia dal punto di vista morfologico sia tipologico si mantengono le medesime caratteristiche presenti nel contesto adiacente esteso.

ELEMENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

Il fabbricato di progetto si colloca a confine con il fabbricato esistente, quindi il prospetto ovest sarà percepito in modo secondario rispetto al fabbricato esistente, al quale sarà collegato, come precedentemente descritto. Lungo il lato est di progetto, parallelo al Naviglio, si prevede un intervento di piantumazione sia di una siepe lungo tutto il confine di proprietà, sia di alberi ad alto fusto, delle stesse specie già presenti nel contesto limitrofo.

Gli alberi con il loro sviluppo verticale verso l'alto, andranno a mitigare l'impatto visivo dell'edificio in ampliamento lungo tutto il lato ad est del contesto, per un miglior inserimento paesaggistico-contestuale, mantenendo coerenza con il contesto anche grazie all'utilizzo dei colori di facciata che si mitigano con i colori dei fabbricati esistenti e con il colore del cielo.

Distinti Saluti.

Geometra Riccardo Bonecchi

